



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2018/00010

DEL 10/01/2018

Collegio Sindacale il 10/01/2018

OGGETTO

Deliberazione n. 727 del 27.11.2017 e Determinazione dirigenziale n. 2017/D. 04441 del 06.11.2017: annullamento in sede di autotutela.

Struttura Proponente

Attività Tecniche - (LAG)

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.

Uffici a cui notificare

Segreteria Direzionale	Attività Tecniche - (PZ)
Attività Tecniche - (LAG)	Ufficio Legale e Contenzioso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 10/01/2018

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta
approvazione
regionale

Il Direttore della U.O.C. Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio relaziona quanto segue.

PREMESSO

- che con deliberazione del Direttore Generale n. 727 del 27.11.2017 è stata approvata, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, la proposta di aggiudicazione per i lavori di "Completamento, Adeguamento e Ampliamento del P.O. di Lagonegro – Riallocazione dei reparti DGR 1245/2017";
- che la proposta di aggiudicazione approvata con determinazione dirigenziale n. 2017/D.04441 del 6 novembre 2017 ratifica il verbale di gara n. 4 del 29.09.2017, dal quale si evince che l'operatore economico ERAGON Consorzio Stabile Scarl di Roma ha ottenuto il miglior punteggio per l'esecuzione dei lavori in parola;

VISTO che in data 27 dicembre 2017 al numero di protocollo 136337 è pervenuto il ricorso, depositato al TAR di Basilicata, del Consorzio Artigiani Romagnolo Soc. con sede a Rimini, con il quale gli avvocati Francesco Bonito Oliva e Francesco Busicchio ambedue del Foro di Potenza hanno inoltrato richiesta di annullamento, previa sospensione dell'efficacia della deliberazione del Direttore Generale 727/2017 e, ove occorra, della determinazione n. 2017/D.0441 del 6 novembre 2017 del Dirigente della UOC Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio;

LETTE le motivazioni addotte nel ricorso dal Consorzio Artigiani Romagnolo tutte riferite alla fase "C" del Disciplinare di Gara;

VALUTATO che delle questioni poste quella relativa al punteggio assegnato per l'offerta tempo ha evidenziato una discrasia che può essere risolta mediante una diversa determinazione degli esiti e nel contempo il RUP si riserva di approfondire ogni eventuale elemento del procedimento di gara;

RITENUTO in qualità di RUP, per quanto premesso, che:

- vi siano fondati ed oggettivi motivi che depongono per l'assunzione di un provvedimento in sede di autotutela attesi i possibili profili di illegittimità e di inopportunità che potrebbero manifestarsi qualora non venga eliminata la summenzionata discrasia;
- la procedura di scelta del contraente non ha prodotto ancora i suoi effetti compiuti non avendo l'Azienda ancora stipulato il relativo contratto di affidamento;
- è necessario avviare gli opportuni approfondimenti della questione;

CONSIDERATO che la scelta di agire in autotutela costituisce esercizio di potere discrezionale riconosciuto dall'ordinamento in capo alla stazione appaltante, che può essere legittimamente esercitato alle condizioni previste ovvero mediante l'utilizzo dell'istituto della revoca o dell'annullamento d'ufficio, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 21-quinquies e 21-nonies della legge 241/1990;

VISTA, quindi, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 21 – quinquies che dispone "per sopravvenuti motivi

di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti”

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di dover procedere, in autotutela, all'annullamento della Deliberazione del D.G. 727 del 27.11.2017 nonché della determinazione dirigenziale n. 2017/D.04441 del 6 novembre 2017, la prima di approvazione superiore della proposta di aggiudicazione e la seconda di proposta di aggiudicazione;

RITENUTO, altresì, che:

- in virtù del comma 11 dell'art. 77 del Codice 50/2016 che recita: “In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima Commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della Commissione”;
- la graduatoria del citato verbale n. 4 è stata predisposta dal Seggio di Gara composto dal RUP e dalla Commissione Giudicatrice, e pertanto è opportuno riconvocare, a cura del RUP, il medesimo Seggio di Gara per gli approfondimenti del caso e relativi al contenuto della busta “C” ed eventualmente la Commissione giudicatrice per ogni ulteriore approfondimento del procedimento di gara che si renda necessario;

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo.

DELIBERA

1. la narrativa che precede si intende integralmente richiamata e trascritta quale parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di annullare, in autotutela, la Deliberazione del D.G. 727 del 27.11.2017 e i relativi allegati;
3. di annullare, in autotutela, la Determinazione Dirigenziale n. 2017/D.04441 del 6 novembre 2017 e l'allegato verbale n. 4 del 29.09.2017;
4. di dare mandato al RUP di riconvocare il Seggio di Gara composto dal medesimo RUP e dalla Commissione Giudicatrice per eliminare ogni discrasia rilevata nel citato verbale n.4, o eventualmente la Commissione Giudicatrice per ogni ulteriore approfondimento del procedimento di gara che si renda necessario;
5. di dare idonea pubblicità dell'annullamento di che trattasi sul sito istituzionale di questa amministrazione;

6. di trasmettere copia della presente deliberazione all'U.O.C. Legale nella persona dell'Avvocato Adeltina Salierno e alle parti interessate.

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Franca Cicale

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Massimo De Fino

Giovanni Battista Bochicchio

Cristiana Mecca

Il Direttore Sanitario
Massimo De Fino

Il Direttore Generale
Giovanni Battista Bochicchio

Il Direttore Amministrativo
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.